



Servizio Sanitario Nazionale  
 REGIONE BASILICATA  
 AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA  
 Via Montescaglioso - Matera



**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.**  
 Ai sensi della deliberazione n. 1148 del 30.12.2019

N.

DEL   /   /

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2021-22 - L. 190/2012 E S.M.I..

DESCRIZIONE	Data	Allegati n.
Documenti integranti il provvedimento		
PROPOSTA FORMATIVA 2021 E PIANO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2021-22		

**S.S.D. PROPONENTE "PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE - CENTRO DI CONTROLLO STRATEGICO - FORMAZIONE, ECM E TIROCINI"**

Si attesta che la spesa di € ..... relativa alla presente deliberazione costituisce:

- COSTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO  
 INCREMENTO PATRIMONIALE

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale ..... del bilancio corrente, attribuibile alla struttura: ..... - centro di costo/responsabilità .....

Il Dirigente dell'U.O.

**U.O. Economico - Finanziaria**

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O.

- NON COMPORTE ONERI DI SPESA  
 COMPORTE ONERI DI SPESA

Il Direttore Generale f.f., acquisito il parere favorevole di:

	Direttore Amministrativo
x	Direttore Amministrativo f.f.

	Direttore Sanitario
x	Direttore Sanitario f.f.

## IL DIRETTORE GENERALE F.F.

### VISTI

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge Regionale n. 39/2001 e s.m.i.;
- l'art. 2 comma 1 della Legge Regionale n. 12 del 1.7.2008 concernente la istituzione dal 1.1.2009 della Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- l'art. 2 della Legge Regionale n. 2 del 12.1.2017, relativo al "*Nuovo assetto delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale*";

### RICHIAMATE

- la deliberazione n. 1148 del 30.12.2019, con la quale si è preso atto della cessazione del Dott. Joseph Polimeni dall'incarico di Direttore Generale dell'ASM a decorrere dal 1.1.2020 e proceduto alla nomina del Dott. Gaetano Annese quale sostituto;
- la deliberazione n. 1 del 2.1.2020 ad oggetto "Presa d'atto dell'insediamento del sostituto del Direttore Generale, nomina del sostituto del Direttore Sanitario f.f., conferma del RSPP ASM e Deleghe vigenti" con individuazione del Dott. Giovanni Santarsia quale sostituto del Direttore Sanitario f.f.;
- la deliberazione n. 1013 del 9.11.2020 di presa d'atto delle dimissioni del Direttore Amministrativo, Dott. Raffaele Giordano dal 10.11.2020, e nomina della Dott.ssa Angela D'Onofrio quale Direttore Amministrativo f.f.;
- la deliberazione n. 1121 del 27.11.2017 di assunzione della titolarità della S.S.D. "Programmazione e Controllo di Gestione - Centro di Controllo Strategico - Formazione, ECM e Tirocini";
- la deliberazione n. 588 del 17.6.2020 ad oggetto "Conferimento incarico temporaneo di sostituzione del Direttore dell'U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione, Centro di Controllo Strategico, Formazione ECM e Tirocini al dott. Vito D'Alessandro, ex art. 18, CCNL 1998/2001, e s.m.i., Area della Dirigenza SPTA.";
- la deliberazione n. 62 del 29.1.2021 di conferma al Dott. Vito D'Alessandro dell'incarico temporaneo di sostituzione di cui alla deliberazione n. 588/2020 fino al conferimento dell'incarico all'esito di nuova procedura selettiva, senza soluzione di continuità;

### PREMESSO che

- ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i. ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", le pubbliche amministrazioni sono tenute a mettere in campo azioni concrete per la prevenzione e per il contrasto della corruzione, tra le quali la formazione del personale;
- a tal fine, la stessa Legge ha individuato, a livello centrale, uno specifico organismo di vigilanza, nonché di guida e supporto delle pubbliche amministrazioni, l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, cui spetta adottare il Piano Nazionale Anticorruzione - PNA, che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rispettare nell'adozione dei rispettivi Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - PTPCT, su proposta dei rispettivi Responsabili per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - RPCT;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della L. 190/2012, il Piano Nazionale Anticorruzione ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;
- i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza delle pubbliche amministrazioni vanno adottati annualmente entro il 31 gennaio, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012;
- con un comunicato del 2 dicembre 2020, il Presidente dell'ANAC, in considerazione dell'emergenza sanitaria da covid-19, ha prorogato al 31 marzo 2021 i termini per l'adozione e la pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023 e per la predisposizione e pubblicazione della relazione annuale del RPCT;

- l'attuale Responsabile ASM per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è il Dott. Achille Spada, giusta deliberazione n. 1135 del 19.12.2019;

## VISTE

- la deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019-2021;
- la deliberazione ASM n. 73 del 31.1.2020 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022, in cui, per le iniziative formative ivi previste, si fa riferimento ad un coordinato Piano di Formazione;
- la deliberazione ASM n. 48 del 28.1.2020 di approvazione del suddetto Piano di Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza 2020-2022, collegato al PTPCT 2020-2022 ed integrante il Piano di Formazione Aziendale 2020, approvato con deliberazione n. 134 del 17.2.2020 e confermato per l'anno 2021 con deliberazione n. 97 del 4.2.2021;

**VISTA** l'allegata proposta formativa in materia di anticorruzione e trasparenza 2021 (trasmessa con mail, in atti, acquisita al prot. n. 16916 del 17.3.2021), formulata dal Responsabile ASM per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai fini dell'adozione del Piano di Formazione da collegare al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023 sulla base delle iniziative formative ivi previste, piano quest'ultimo adottato con deliberazione n. 237 del 18.3.2021;

**CONSIDERATO**, come da suddetta proposta, che

- il Piano Nazionale Anticorruzione obbliga le PP.AA. a programmare adeguati percorsi formativi in materia di anticorruzione e trasparenza strutturati sui seguenti livelli:
  - **Livello generale** per tutti i dipendenti e riguarda l'aggiornamento delle competenze e gli aspetti etici e legali;
  - **Livello specifico-Laboratori Intervento** per i referenti e i componenti gli organismi di controllo nonché i dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio e riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e le tematiche settoriali in relazione ai ruoli svolti nell'amministrazione da ciascun operatore;
  - **Livello specifico** per i referenti con funzioni di Editor;
  - **Livello specifico RPCT e Staff** da realizzarsi presso istituti specializzati in materia di anticorruzione e trasparenza;
- la formazione, oltre agli aspetti di carattere generale (Reati contro la PA; prevenzione della corruzione; trasparenza; PTPCT; accesso civico, etica e legalità; codice di comportamento del Dipendente Pubblico; Privacy, normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo; contestualizzazione delle norme con la prassi operativa, suggerimenti di soluzioni pratiche), deve riguardare anche l'approfondimento di tutte le fasi attraverso le quali si perviene alla redazione del PTPCT: l'analisi di contesto, esterno e interno; la mappatura dei processi; l'individuazione e la valutazione del rischio; l'identificazione delle misure; i profili relativi alle diverse tipologie di misure;
- in continuità con il percorso già attivato negli anni precedenti, la formazione dovrà prevedere, dunque, tre percorsi differenziati (per dipendenti, per dirigenti/addetti aree a rischio, per referenti Editor), sia per contenuti che per livelli di approfondimento, al fine di raggiungere gli obiettivi di seguito riportati:
  - esercitare la discrezionalità sulla base di valutazione fondata sulla conoscenza, per assumere decisioni "con cognizione di causa" e ridurre il rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
  - conoscere e condividere gli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure);
  - creare una base di conoscenza, quale presupposto per programmare la rotazione del personale;
  - sviluppare competenze specifiche per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;

- evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile;
  - condividere e diffondere i valori etici, mediante comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati.
- il fabbisogno formativo è stato individuato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, in raccordo con il Responsabile della gestione delle risorse umane, il Responsabile del centro di controllo strategico e della formazione che predispose il Piano della Performance;
  - la formazione verrà assicurata mediante percorsi formativi, preferibilmente in house, da svolgersi senza incidere sulla regolarità delle attività degli uffici, in modo da conciliare l'esigenza di formare il più ampio numero di persone con quella di contenere i costi connessi agli interventi formativi, e sarà realizzata
    - da Enti e Società/Strutture/Professionisti accreditati e specializzati nella formazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni sulle attività inerenti la prevenzione della corruzione;
    - da altri enti pubblici accreditati;
  - per poter garantire la fruizione dei corsi da parte di tutti i dipendenti, sarà necessario organizzare più giornate formative, senza impattare sulla regolare attività degli uffici;
  - **la frequenza dei corsi è obbligatoria;**
  - per quanto attiene alla formazione specialistica dell'RPCT e dei suoi più stretti collaboratori, essa dovrà essere realizzata mediante percorsi formativi esterni realizzati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (S.N.A.), ovvero da strutture analoghe;
  - le modalità di realizzazione degli interventi formativi ritenute più opportune saranno individuate, di volta in volta, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, di concerto con il Responsabile della Formazione, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative;
  - ai sensi della normativa vigente, i costi per l'attività di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza, essendo obbligatoria, è "fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art. 6 del D.L. 78/2010" (Corte dei Conti Emilia Romagna, deliberazione n. 276/2013);
  - il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza sovrintende alla programmazione delle attività formative in materia di anticorruzione e trasparenza e verifica, con la collaborazione del Responsabile della Formazione, al termine di ogni modulo formativo, i risultati raggiunti in riferimento alle attività avviate;
  - dell'attività di formazione realizzata nell'anno di riferimento sarà dato atto nella relazione di cui all'art. 1, comma 14, L. 190/2012;
  - i Responsabili delle varie unità operative dovranno rendicontare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza in merito ai corsi di formazione ai quali hanno partecipato i dipendenti delle UU.OO. di competenza e le necessità riscontrate;
  - degli esiti del monitoraggio effettuato, della partecipazione alle attività formative riscontrata e delle assenze ingiustificate saranno informati la Direzione Strategica e i Responsabili delle unità operative di appartenenza del personale interessato alla formazione.

**DATO ATTO** che i contenuti della proposta rispondono all'obbligo formativo in materia di prevenzione e contrasto dell'illegalità e di trasparenza;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare l'allegata proposta formativa 2021 formulata dal Responsabile ASM per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, contenente il "Piano della formazione in materia di anticorruzione e trasparenza - anno 2021-2022", integrante il presente atto e collegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023 sulla base delle iniziative formative ivi previste, piano quest'ultimo adottato con deliberazione n. 237 del 18.3.2021;

**PRECISATO** che

- il "Piano della formazione in materia di anticorruzione e trasparenza - anno 2021-2022" integra il Piano di Formazione Aziendale 2020, approvato con deliberazione n. 134 del 17.2.2020 e confermato per l'anno 2021 con deliberazione n. 97 del 4.2.2021;
- con deliberazione n. 225 del 17.3.2021 è stato approvato il "Regolamento per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo" e, in considerazione della complessità della materia, è stata rilevata l'importanza di una adeguata attività di formazione dei Responsabili e dei dipendenti delle aree aziendali maggiormente a rischio nonché evidenziato al Responsabile UOSD "Controllo di Gestione, Controllo Strategico, Formazione E.C.M. e Tirocini" di tener conto, sentito il Direttore Amministrativo, della necessità di dedicare specifica attività formativa sulla normativa di riferimento e sulle procedure di individuazione e segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- la suddetta deliberazione n. 225/2021 costituisce parte integrante, quale allegato n. 10, della deliberazione n. 237 del 18.3.2021 di adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023;

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Direttore Amministrativo f.f. e del Direttore Sanitario f.f., come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme;

### **DELIBERA**

- di richiamare la narrativa in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di approvare l'allegata proposta formativa 2021 formulata dal Responsabile ASM per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, contenente il "Piano della formazione in materia di anticorruzione e trasparenza - anno 2021-2022", integrante il presente atto e collegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023 sulla base delle iniziative formative ivi previste, piano quest'ultimo adottato con deliberazione n. 237 del 18.3.2021;
- di precisare che
  - il "Piano della formazione in materia di anticorruzione e trasparenza - anno 2021-2022" integra il Piano di Formazione Aziendale 2020, approvato con deliberazione n. 134 del 17.2.2020 e confermato per l'anno 2021 con deliberazione n. 97 del 4.2.2021;
  - con deliberazione n. 225 del 17.3.2021 è stato approvato il "Regolamento per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo" e, in considerazione della complessità della materia, è stata rilevata l'importanza di una adeguata attività di formazione dei Responsabili e dei dipendenti delle aree aziendali maggiormente a rischio nonché evidenziato al Responsabile UOSD "Controllo di Gestione, Controllo Strategico, Formazione E.C.M. e Tirocini" di tener conto, sentito il Direttore Amministrativo, della necessità di dedicare specifica attività formativa sulla normativa di riferimento e sulle procedure di individuazione e segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
  - la suddetta deliberazione n. 225/2021 costituisce parte integrante, quale allegato n. 10, della deliberazione n. 237 del 18.3.2021 di adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023;
- di dare atto che la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza non rientra nell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 inerente ai limiti della spesa per la formazione;
- di trasmettere il presente atto deliberativo, a cura dell'U.O. proponente, al Responsabile ASM per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Dott. Achille Spada, per quanto di competenza;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante la scadenza del 31.3.2021;
- di dare atto che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O. proponente.

Il Dirigente dell'U.O. dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia.

L'Istruttore

Il Dirigente dell'U.O.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale f.f.

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, la presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web [www.asmbasilicata.it](http://www.asmbasilicata.it), e che vi rimarrà per cinque giorni consecutivi. La relativa documentazione è disponibile per l'eventuale consultazione agli atti dell'U.O. proponente.

La stessa, ove non assoggettata al controllo regionale e ove non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 11 comma 11 e dell'art. 44 comma 8 della L.R. n. 39/2001, decorsi cinque giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

Trasmessa al Collegio Sindacale

Trasmessa alla Regione Basilicata - art. 44 comma 2 L.R. n. 39 del 31.10.2001

DEL   /   /

Il Responsabile

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell' Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell' Agenzia per l' Italia Digitale) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.